

Asl1

Sistema Sanitario Regione Liguria

DIPARTIMENTO

TECNICO

Direttore: ing. Riccardo Rebagliati
Responsabile procedimento: ing. Riccardo Rebagliati
Referente istruttore: ing. Seva Francesca
e-mail: f.seva@asl1.liguria.it
Tel.: 0184 536987

**APPALTO MISTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE
MANUTENTIVA A CANONE ED EXTRA CANONE
DEGLI IMPIANTI RILEVAZIONE FUMO E INCENDIO E DEGLI
ACCESSI AUTOMATICI E PER LAVORI SU IMPIANTI ELETTRICI
PRESSO I VARI FABBRICATI DELL'ASL 1 IMPERIESE**

CANCELLI MOTORIZZATI E PORTE E BARRIERE AUTOMATICHE

CAPITOLATO TECNICO n°3

Pagina 1 di 12

SOMMARIO

1 PREMESSE

2 IMMOBILI INTERESSATI - CONSEGNA

3 SERVIZIO DI MANUTENZIONE A CANONE

3.1 DEFINIZIONI

3.2 CONDIZIONI DEL SERVIZIO

3.3 IMPORTI

3.4 REVISIONE PREZZI

3.5 PRESTAZIONI RICHIESTE

3.6 CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI

4 INTERVENTI EXTRA-CANONE

4.1 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E MODALITA' DI ESECUZIONE

4.2 IMPORTO DEI LAVORI, CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI

4.3 REVISIONE PREZZI

4.4 NUOVI PREZZI

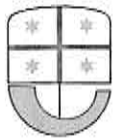
4.5 SUBAPPALTI

5 PENALI

6 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

7 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ALL. 3.1 STATO DI CONSISTENZA



1 PREMESSE

Il presente volume ha lo scopo di descrivere le attività e i contenuti tecnici dell'appalto in oggetto, che l'Assuntore sarà chiamato a espletare, limitatamente alla categoria di "manutenzione di cancelli motorizzati e porte/barriere automatiche".

Come già indicato all'art. 1.7 del Capitolato d'Oneri, il presente appalto ricomprende:

1. il servizio di gestione manutentiva a canone di cancelli e porte automatiche per un importo annuo a base d'asta pari a € 7.500,00 oltre oneri della sicurezza in misura di € 250,00 per un totale (biennale) pari a € 15.500,00 oltre IVA di legge;
2. interventi extra-canone per un importo presunto annuo a base d'asta pari a € 12.000,00 oltre oneri della sicurezza in misura di € 250,00 per un totale (biennale) pari a € 24.500,00 oltre IVA di legge ;

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rimanda, in ogni caso, al Capitolato d'Oneri, propedeutico a tutto il progetto.

La finalità, quindi, del presente Capitolato è quella di disciplinare:

– le erogazioni minime, remunerate a canone, per la gestione degli apparati in oggetto, comprendente ogni operazione, fornitura o prestazione necessaria per mantenere in efficienza e valorizzare gli stessi;

– la tipologia e le modalità esecutive degli interventi extra-canone.

Si rammenta che il presente servizio manutentivo, così come le prestazioni extra-canone ad esso riconnesse, dovrà essere espletato da società adeguatamente qualificata in possesso di specifica abilitazione ai sensi del D.M. dello Sviluppo Economico del 22.01.2008, n. 37 (G.U. 12.03.2008), per le specializzazioni di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) del medesimo D.M.

Si rammenta, inoltre, che la quota prevista per interventi extra-canone è presunta, ed utilizzabile secondo necessità, pertanto, il concorrente nulla potrà pretendere in merito al suo totale utilizzo.

L'esecuzione di ogni intervento extra-canone, anche se preventivato, potrà essere affidata dal Committente anche ad altro soggetto senza nulla dovere all'Assuntore.

2 IMMOBILI INTERESSATI – CONSEGNA

Gli impianti in proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione oggetto del presente appalto sono quelli indicati all'All. 3.1, secondo quantità e tipologia di impianto ivi indicate.

Gli apparati oggetto dell'appalto vengono consegnati nelle condizioni di fatto in cui si trovano, secondo quanto riportato all'art. 6.1 del Capitolato d'Oneri.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare tutte le prestazioni di cui al presente capitolato anche per gli impianti non inseriti nell'elenco predetto, qualora l'amministrazione appaltante ne implementi, nel corso dell'appalto, le quantità.

3 SERVIZIO DI MANUTENZIONE A CANONE

Nell'ambito del servizio di manutenzione a canone sono comprese le attività di manutenzione ordinaria preventiva e programmata con cadenza semestrale su ciascun impianto e la manutenzione

3.1 DEFINIZIONI

Il "Servizio di Gestione Manutentiva dei "Cancelli motorizzati e porte/barriere automatiche" comprende tutte le attività esplicitamente indicate all'art. 1.1 del Capitolato d'Oneri e, in particolare, la "sorveglianza", "conduzione" e "manutenzione ordinaria" sugli impianti oggetto del presente appalto.

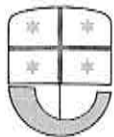
A maggiore chiarezza e trasparenza nei rapporti con l'Assuntore del servizio, si ritiene essenziale qui ribadire i concetti che sottendono alle definizioni sopra citate:

- **sorveglianza:** *controllo visivo atto a verificare che le attrezzature siano nelle normali condizioni operative e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo;*
- **conduzione:** *da intendersi come tutto il complesso di attività che hanno come obiettivo quello di garantire il massimo livello di continuità in esercizio degli impianti nonché attraverso l'effettuazione di attività di pronto intervento atte a ristabilire l'efficienza dei componenti malfunzionanti e/o guasti;*
- **manutenzione ordinaria:** *costituita dall'insieme di attività di manutenzione programmata e a guasto che consentono di preservare nel tempo la funzionalità dell'impianto grazie ad interventi predeterminati e programmati e di ripristinare l'efficienza delle stesse in seguito a guasti, che comportano la sostituzione, incluse le operazioni di smontaggio e rimontaggio, di componenti e/o elementi tecnici soggetti ad usura e/o degrado. In particolare, si intende la conservazione di ogni apparecchiatura ed impianto sui quali occorre intervenire per garantirne la piena funzionalità mediante controllo e verifica di tutti i dispositivi di sicurezza, protezione e indicazione di efficienza; predisposizione dei mezzi ed attrezzature necessarie per effettuare le prove e verifiche di rito; la sostituzione degli organi di consumo ordinario e di ogni altro intervento di verifica, ripristino, regolazione e pulizia ritenute necessario dalla Stazione Appaltante, e tutto quanto connesso al buon funzionamento degli impianti.*

Tutti gli interventi o forniture dovranno essere eseguiti in modo da non determinare la sospensione dell'erogazione del servizio ovvero rendere la stessa più breve possibile, concordandola preventivamente e ricorrendo, ove necessario, a lavoro straordinario, notturno e/o festivo, senza che perciò l'Impresa Aggiudicataria possa pretendere compensi integrativi.

In altre parole, il servizio di gestione manutentiva, finalizzato a **mantenere l'efficienza e l'idoneità all'uso, in sicurezza, di tutti gli apparati/impianti oggetto della presente specifica**, è articolato nelle seguenti principali prestazioni:

- la **Manutenzione ordinaria programmata:** *intesa come "manutenzione preventiva eseguita in base ad un programma temporale, a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti, e volta a ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità o componente".*
- la **Manutenzione ordinaria riparativa:** *intesa come "manutenzione eseguita nell'ambito dei servizi manutentivi periodici (manutenzione programmata) e aperiodici (a guasto, a richiesta), finalizzata al ripristino delle diverse anomalie (riscontrate e/o segnalate) ed alla conservazione*



dello stato dei beni nelle loro condizioni di partenza".

Tutte le attività ed interventi di manutenzione di cui al presente Capitolato sono da intendersi completi e "chiavi in mano", ovvero comprensivi di tutte le necessarie attività, lavorazioni, forniture, opere ed interventi complementari ed accessori di qualsiasi natura integrativi, utili e necessari ad effettuare l'intervento manutentivo completo e finito ad opera d'arte.

Di seguito (art. 3.5) sono riportati gli interventi minimali di manutenzione ordinaria, programmata e riparativa, che l'Assuntore dovrà assicurare per la corretta manutenzione degli impianti oggetto dell'appalto. Nell'elencazione e descrizione degli interventi, i termini temporali stabiliti, relativamente alle attività di manutenzione programmata, indicano il massimo intervallo fra 2 operazioni programmate successive, che dovranno essere eseguite come ogni altra operazione periodica, con una variazione massima rispetto alle date programmate del $\pm 10\%$ dell'intervallo.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, a fornire a richiesta del Committente ed almeno 30 giorni prima del primo intervento programmato, **il piano di manutenzione preventiva e programmata degli apparati per ciascun presidio, con la tempistica di intervento.**

In ogni caso sarà onere dell'Assuntore il mantenimento di ogni componente impiantistica almeno nello stato di efficienza/funzionalità che la stessa aveva al momento della presa in carico da parte dell'Assuntore.

In base alle definizioni date di manutenzione ordinaria, programmata e riparativa, si ribadisce che l'Assuntore è tenuto ad espletare tutte le operazioni successivamente elencate, anche al di fuori delle scadenze temporali indicate (riferite alla frequenza minima di esecuzione dell'intervento, qualora trattasi di manutenzione programmata) e, quindi, anche a guasto e/o a richiesta.

3.2 CONDIZIONI DEL SERVIZIO

Gli impianti devono essere presi in carico e gestiti dall'Assuntore comunque, anche ove presentino carenze normative o assenza di certificazioni.

Gli interventi dovranno essere effettuati nel rispetto delle normative vigenti ad essi applicabili, da parte di personale specializzato per l'effettuazione della corretta manutenzione.

Nel caso in cui i componenti necessari da sostituire per le eventuali riparazioni non risultassero disponibili in commercio, l'Assuntore dovrà provvedere alla sostituzione dell'elemento in oggetto, con altro delle medesime caratteristiche tecniche e funzionali, tra quelli in commercio.

Al termine di ogni intervento, dovrà essere compilata e resa una scheda dettagliata indicando l'attività svolta, i materiali usati, l'eventuale necessità di successivo intervento ed eventuali proposte migliorative.

Qualora nel corso dell'appalto, si effettuassero, negli edifici oggetto del Servizio, lavori di adeguamento e ristrutturazione di qualsiasi natura, il Committente si riserva la facoltà di sospendere il servizio manutentivo specificamente sugli impianti connessi all'intervento con la deduzione del corrispondente corrispettivo economico, proporzionalmente agli impianti interessati dall'intervento e al tempo della durata dei lavori.

Al termine dei lavori di adeguamento e ristrutturazione di qualsiasi natura di cui sopra, l'Assuntore





riprenderà in carico, senza indugio alcuno, la manutenzione di quanto realizzato ex novo, adeguato o ristrutturato, non appena ultimato il collaudo tecnico-amministrativo da parte del Committente, anche in pendenza della consegna delle certificazioni e della conclusione di procedure e pratiche ad essi connessi presso enti diversi.

Onere dell'Assuntore, in tal senso, sarà quello di provvedere, tramite relazioni specifiche e documentate, all'immediata segnalazione al Responsabile di procedimento o suo delegato di eventuali difetti o vizi occulti delle opere suddette, affinché il Committente possa attivare, entro i due anni di provvisorietà del collaudo tecnico-amministrativo, le procedure atte a rivalersi presso le imprese realizzatrici dei costi dei ripristini e/o rifacimenti necessari.

In caso di contenzioso tra il Committente e l'Assuntore circa l'appartenenza di interventi manutentivi a quelli di tipo a canone o extra-canone (questi ultimi da contabilizzarsi a misura), l'Assuntore è comunque tenuto alla esecuzione delle opere in contenzioso, secondo quanto disposto dal Committente, salvo il diritto di riserva.

Ogni singolo intervento di manutenzione riparativa, conformemente alle definizioni di cui all'art. 1.1 del Capitolato d'oneri, dovrà essere realizzato e concluso (compatibilmente con le attività e le funzioni dell'Azienda e nel rispetto delle condizioni di sicurezza) nel minor tempo possibile, e comunque:

- se trattasi di pronto intervento urgente (così definito dal tecnico incaricato della Committente) deve essere iniziato nel più breve tempo possibile e, comunque, **non oltre le due ore;**
- se trattasi di intervento non urgente, deve essere effettuato un sopralluogo, se necessario, entro 24 ore dal ricevimento dell'ordine e, comunque, l'intervento dovrà essere concluso compatibilmente con le attività e le funzioni dell'Azienda e nel rispetto delle condizioni di sicurezza) **entro 48 ore** dalla segnalazione di guasto e dovrà essere eseguito con continuità.

3.3 IMPORTI

L'importo complessivo a base di gara per l'espletamento del *Servizio di gestione manutentiva dei cancelli motorizzati e porte/barriere automatiche* è pari a € 40.000,00 IVA esclusa, di cui € 1.000,00 per oneri per la sicurezza, valutato per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi e riferito agli ~~apparati impiantistici presenti in campo, secondo le quantità indicate nell'All. 3.1 "Stato di consistenza"~~.

Il Servizio viene compensato con un canone semestrale complessivo e comprensivo di tutte le attività/prestazioni indicate al successivo art. 3.5 del presente documento, determinato *dividendo il prezzo annuo offerto in sede di gara, per 2 (due)*

Le quantità esposte nell'All. 3.1 "Stato di consistenza" potranno essere soggette ad aumento o diminuzione, cui corrisponderanno analoghe variazioni del canone contrattuale, calcolate moltiplicando il prezzo unitario per le attività a canone di cui all'All. 3.2, dedotto lo sconto di gara, per il n° di impianti in diminuzione e/o in aumento.

3.4 REVISIONE PREZZI

Per il *Servizio di gestione manutentiva in oggetto*, la cui corresponsione avviene a canone, si procederà alla revisione dei prezzi con le modalità indicate all'art. 3.3 del Capitolato d'Oneri.



3.5 PRESTAZIONI RICHIESTE

Sono a carico dell'Assuntore e compresi nella quota di canone erogata trimestralmente, le prescritte visite semestrali agli impianti effettuate da tecnici specializzati aventi lo scopo di verificare lo stato dell'impianto e di tutti i sistemi di sicurezza, garantendo quindi il relativo buon funzionamento, comprendendo in esse tutti gli oneri di manutenzione ordinaria che, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, sono di seguito elencati:

- controllo ed eventuale riparazione o sostituzione dei motori, livello olio, regolazione frizione e fine corsa;
- controllo ed eventuale riparazione o sostituzione delle apparecchiature elettriche o elettroniche;
- controllo ed eventuale riparazione o sostituzione di eventuali coste pneumatiche fisse e relativi pressostati;
- controllo ed eventuale riparazione o sostituzione del ricevitore e trasmettitore radio per coste pneumatiche mobili eventualmente esistenti;
- controllo ed eventuale riparazione o sostituzione delle fotocellule;
- controllo ed eventuale riparazione o sostituzione di pulsantiere di comando;
- controllo ed eventuale riparazione o sostituzione dei segnalatori ottici;
- ingrassaggio cremagliera in caso di cancello scorrevole;
- controllo ed eventuale riparazione o sostituzione cardini;
- controllo ed eventuale riparazione o sostituzione di serrature, catenacci.

Al termine dei controlli semestrali, ed entro 30 giorni dalla loro conclusione, verrà compilato e consegnato dalla ditta appaltatrice un registro di manutenzione preventiva programmata, suddiviso per presidio, con indicazione delle eventuali anomalie riscontrate e pezzi sostituiti.

L'elencazione sopra riportata costituisce un'esemplificazione, non esaustiva, dei fabbisogni manutentivi minimali e delle principali attività/lavorazioni manutentive (programmate e riparative) oggetto del servizio compensato "a canone", non esimendo quindi l'Assuntore dall'effettuare quant'altro necessario per la conservazione dell'efficienza e sicurezza degli immobili.

Per tutta la durata dell'appalto la ditta Appaltatrice dovrà garantire la pronta funzionalità e la massima efficienza dei sistemi attualmente installati, di tutti i dispositivi ed apparecchiature.

Gli interventi, che comportassero dei "fuori servizio", dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante. A tale disposizione si fa eccezione solo quando il ritardo derivante dalla richiesta di autorizzazione alla Committente possa comportare situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone e per la conservazione delle cose e degli immobili.

E' compresa nella quota a canone anche la manutenzione ordinaria (secondo la definizione precedentemente data) riparativa, a guasto, (pertanto non programmata), comprensiva di materiali e manodopera, necessari al ripristino del corretto funzionamento degli impianti nel caso di guasti, al di fuori dei casi previsti al successivo art. 4.1. Tali interventi dovranno essere eseguiti ogni qualvolta sia necessario, in numero illimitato per tutta la durata del contratto.

I materiali dovranno essere di primaria marca, ad ampia diffusione e possedere le migliori caratteristiche tra quelle presenti sul mercato.

I materiali di nuova fornitura in sostituzione di parti o componenti avariati dovranno essere della



stessa marca e modello di quelli sostituiti. Nel caso in cui non sia possibile reperire componenti uguali a quelli da sostituire l'Appaltatore dovrà preventivamente sottoporre nuovi materiali, corredati delle necessarie schede tecniche, all'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione per l'approvazione. Tale approvazione non limita peraltro la totale responsabilità della Ditta per le forniture da essa stessa eseguite e per l'esito complessivo degli interventi.

3.6 CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI

Il Committente verificherà la corretta esecuzione del Servizio, la qualità e il risultato delle prestazioni, nonché la periodicità degli interventi

La frequenza dei controlli potrà essere aumentata se necessario dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore dell'esecuzione. Detta verifica è condotta, in contraddittorio con l'Assuntore, con l'ausilio di check-list (liste di controllo).

Il Committente si riserva anche il controllo della qualità dei materiali e della attrezzature, avvalendosi anche di personale esperto esterno all'Amministrazione o organismi notificati.

L'Assuntore è obbligato ad avviare, attraverso il Sistema Informativo, un processo continuo di autocontrollo per garantire la corretta esecuzione dell'Appalto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4 INTERVENTI EXTRA-CANONE

4.1 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Devono intendersi a carico della Committente, e in quanto tali compensati "a misura" con la quota

contrattuale extra-canone, gli oneri non specificatamente riportati nell'art. 3.5, e, in particolare:

⊗ interventi richiesti dalla Committente per adeguamenti degli impianti a sopravvenute disposizioni normative;

⊗ interventi richiesti dalla Committente per eventuali interventi causati da atti di terrorismo, sommosse, atti vandalici/dolosi, di sabotaggio, e manomissioni effettuati da terzi non autorizzati, incidenti causati da eventuali automezzi, scariche atmosferiche, eventi di calamità naturale;

le chiamate di pronto intervento festive o notturne

Gli interventi suddetti saranno autorizzati di volta in volta dal Committente alla Impresa appaltatrice con apposito ordinativo di servizio scritto o informatico e saranno coordinati dalla Stazione Appaltante; sarà obbligo e cura dell'Appaltatore provvedere alla loro esecuzione nel rispetto delle indicazioni ricevute.

Nel caso in cui i componenti necessari da sostituire per le eventuali riparazioni non risultassero disponibili in commercio, l'Assuntore dovrà provvedere alla sostituzione dell'elemento in oggetto, con altro delle medesime caratteristiche tecniche e funzionali, tra quelli in commercio.

Gli interventi dovranno essere effettuati nel rispetto delle normative vigenti ad essi applicabili, da parte di personale specializzato, utilizzando tutti gli indispensabili criteri di buona tecnica.

Qualora l'intervento extra-canone sia programmabile e non urgente, entro 7 giorni dall'ordine dovrà essere prodotto un preventivo sulla base dell'Elenco prezzi contrattuale e/o, eventualmente (qualora in esso non fossero presenti i necessari materiali), degli Elenchi prezzi dal prezzario della Regione Liguria, sottoposti al ribasso d'asta offerto. Detto preventivo dovrà fissare espressamente i



tempi di intervento previsti per la conclusione dell'intervento richiesto, tempi che decorreranno dal momento in cui detto preventivo viene approvato dai tecnici incaricati della Committenza. Qualora invece l'intervento, extra-canone, rivesta carattere di urgenza (così definita dal tecnico della committenza), lo stesso dovrà essere evaso entro 4 ore dalla chiamata e, per quest'ultima tipologia, di intervento verrà riconosciuto un diritto di chiamata pari ad € 22,98, sottoposto al ribasso d'asta offerto.

Al termine di ogni intervento, dovrà essere compilata e resa una scheda dettagliata (da riportare sul sistema informatico) indicando l'attività svolta, i materiali usati, l'eventuale necessità di successivo intervento.

4.2 IMPORTO DEI LAVORI, CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI

L'importo complessivo presunto, disponibile, a base di gara per l'esecuzione di interventi extracanone è complessivamente pari a € 24.500,00 IVA esclusa, di cui € 500,00 per oneri della sicurezza, valutato per un periodo di 24(ventiquattro) mesi.

Gli interventi realizzati vengono contabilizzati "a misura" utilizzando l'elenco prezzi unitari dal Prezziario della Regione Liguria, ridotti della percentuale unica di ribasso offerta in sede di gara, per lo specifico elenco prezzi. Si rammenta che i prezzi di cui al relativo Elenco prezzi di gara sono da considerarsi **comprensivi di fornitura e posa in opera**, inclusa l'eventuale asportazione delle parti obsolete di tutte le componenti di ricambio menzionate.

Qualora, per motivi eccezionali derivanti dalla particolare tipologia degli interventi e/o dalla specificità di alcune modalità lavorative richieste espressamente dal Committente, non sia possibile la contabilizzazione a misura, si procederà alla contabilizzazione in economia, utilizzando il costo della manodopera riportato nell'elenco prezzi, con l'applicazione del ribasso esclusivamente al 24,30% del prezzo indicato (corrispondente ai costi generali e utile d'impresa) e il costo del materiale utilizzato, sottoposto interamente allo sconto di gara.

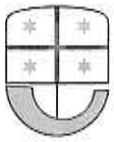
Le ore in economia verranno contabilizzate a partire dal momento in cui l'operaio inizia l'intervento presso il cantiere, fino al momento di abbandono dello stesso per la pausa di mensa o a fine giornata o per qualsiasi altro motivo di abbandono del luogo di lavoro, per ricominciare dal ritorno dello stesso. Il pagamento delle prestazioni effettuate avverrà semestralmente analogamente a quanto accade per il servizio di gestione manutentiva.

Per le opere eseguite, si procederà alla redazione dei consueti atti previsti per i LL.PP., ovvero libretto misure, S.A.L. e registro di contabilità. Il Responsabile del procedimento emetterà regolare certificato di pagamento entro 45 gg dalla maturazione del credito dell'Assuntore.

4.3 REVISIONE PREZZI

Per le prestazioni extra-canone, la cui corresponsione viene riconosciuta con contabilizzazione a misura, non si procederà alla revisione dei prezzi e si applicheranno le disposizioni di cui all'art.3 del Capitolato d'Oneri.

4.4 NUOVI PREZZI



Nel caso siano da eseguire su richiesta della Stazione appaltante lavori per i quali non risulti fissato il prezzo contrattuale, la Direzione Lavori provvederà preventivamente, in contraddittorio con l'Appaltatore, alla formulazione dei nuovi prezzi, ragguagliandoli, per quanto possibile a quelli dei lavori consimili compresi nel contratto, ovvero, quando non sia possibile in tutto o in parte l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi prezzi.

4.5 SUBAPPALTI

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, secondo le condizioni previste all'art. 2.11 del capitolato d'oneri.

5 PENALI

Qualora si rilevassero inadempienze nello svolgimento del servizio, potranno essere applicate le penali di cui all'art. 7 del Capitolato d'oneri, con le modalità ivi indicate. Si rammenta, pertanto, che il ritardo, non adeguatamente giustificato e documentato, nell'espletamento di un'attività di manutenzione riparativa prevista a canone (se urgente, da avviare in un tempo ≤ 2 ore dal ricevimento della richiesta e se non urgente da concludere entro un tempo ≤ 48 ore) comporterà l'applicazione di una penale, di cui all'art. 7 del Capitolato d'oneri, con le modalità ivi indicate, per ciascuna inadempienza. Analoga penale verrà applicata al riscontro del mancato rispetto delle periodicità contrattuali di manutenzione preventiva e programmata degli impianti, specificata nel presente documento.

Per gli interventi extra-canone di cui al presente capitolato, si applicheranno le norme previste dalla vigente legislazione.

Resta inoltre impregiudicata ogni azione dell'Amministrazione verso l'Appaltatore per danni eventualmente subiti.

6 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

L'appalto è soggetto all'esatta e completa osservanza di tutte le condizioni stabilite dal Capitolato d'Oneri e dalle normative vigenti, in tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni espresse nel presente Capitolato.

Nell'esecuzione di tutte le prestazioni previste dalle presenti specifiche dovrà essere rispettato il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n°50 e successive modifiche e integrazioni), e tutte le vigenti normative in merito.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente capitolato, si rimanda al Capitolato d'oneri.

La Ditta Appaltatrice è tenuta, inoltre, al rispetto di:

- norme tecniche UNI-CD, UNI-CIG, CEI, UNI-EN applicabili alle attività ed agli impianti in oggetto, nonché ai relativi componenti;
- tutte le leggi, decreti, circolari, ecc. statali, regionali, comunali che in qualsiasi modo direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'appalto, ivi compresi i Regolamenti edilizi;
- norme tecniche relative alla qualità, serie UNI EN ISO.





7 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Norme di sicurezza generali

Le prestazioni di servizio e i lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale d'Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Sicurezza sul luogo di lavoro

L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela come da decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 (attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123), nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Piani di sicurezza

L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il DUVRI e il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del Titolo IV del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 (attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123).

L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase d'esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o d'integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:

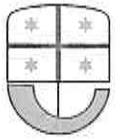
○ per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;

⊗ per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase d'esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.

Nei casi di cui al comma precedente, l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni d'alcun genere del corrispettivo.

Piano operativo di sicurezza



L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al coordinatore per la sicurezza nella fase d'esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 17, 28 e 29, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 (attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123), con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al Titolo IV del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 (attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123).

Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al Titolo I, Capo III del decreto legislativo n.81 del 9 aprile 2008.

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti d'attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.

L'Assuntore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso d'associazione temporanea o di consorzio d'impresa detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

~~Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, in ogni caso accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, possono costituire causa di risoluzione del contratto.~~